

Industria Manifatturiero, il Sud soffre ancora

Ancora in sofferenza l'industria manifatturiera del Mezzogiorno. Da ottobre a dicembre 2015, nelle regioni del Sud d'Italia le imprese del settore hanno registrato un andamento della produzione pari al -1,2%, determinato specialmente dal carattere localistico di un'economia in cui la spesa per i consumi ristagna. In calo dello 0,8% anche la voce "fatturati dalle imprese". Il dato meridionale è in controtendenza rispetto a quello nazionale che invece mostra segni di vitalità e un andamento in crescita pari al +1,2%, trainato specialmente dal Nord-Est e dal Nord-Ovest del paese che portano a casa un +2%. Sono questi i tratti maggiormente significativi che emergono dalla consueta

indagine congiunturale sulle imprese manifatturiere, realizzata congiuntamente dal Centro studi di Unioncamere e dall'Area Studi e Ricerche dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Secondo la ricerca, le previsioni di andamento, formulate dagli stessi imprenditori, sottolineano come la dinamica per il I trimestre 2016 sia attesa nuovamente favorevole, seppur in maniera meno marcata rispetto al IV trimestre 2015. Le attese degli imprenditori risultano particolarmente favorevoli nei comparti produttivi dell'industria elettrica e dell'elettronica, nella meccanica e mezzi di trasporto.

Anche in questi caso, a livello territoriale, nel Nord-

Ovest il sentiment relativo al I trimestre 2016 si rivela un pochino più favorevole rispetto alle altre macro-aree italiane, mentre la componente estera della domanda si rivela nuovamente discriminante per le performance delle imprese manifatturiere.

